DIMORFIPA
DIPARTIMENTO DI MORFORSIOLOGIA VETERINARIAE
PRODUZIONI ANIMALI

UNIVERSITA Di BOLOGNA

CLIN0PT1L0L1TE
(SLOVACCA)
B1 E AFLATOSSINA

CONCLUSIONI

Dai dati ottenuti da questa prova sperimentale si può desumere che la clinooptilolite SLOVACCA somnmistrata per un periodo di 45 giorni non influenza negativamente i parametri utilizzati per la valutazione della qualità delle uova da consumo e che invece, considerando i dati relativi alle concentrazioni dell'aflotossina BI nei fegati degli animali trattati, si può affermare l'utilità della clinoptilolite SLOVACCA nel ridurre l'assorbimento gastroenterico dell'aflotossina B I.

Risulta così possibile perseguire un duplice obiettivo:
- Prevenire eventuali stati di aflatossicosi anche subclinici nelle galline ovaiole , che si possono ripercuotere sulla produzione
- Rendere maggiormente salubri, da un punto di vista residuale , le derrate alimentari che tali animali forniscono.

I risultati di questa prova apportano quindi un ulteriore contributo alla problematica relativa alla contaminazione da aflatossine e alla risoluzione dei riscontri di natura economica e sanitaria da essa derivanti, fornendo un metodo di bonifica delle derrate alimentari destinate agli animali contaminate sufficientemente efficace, pratico ed economico.

Si è riscontrato anche un naturale indurimento del guscio nell'ordine dal 3% al 4%.